

Programma Sanitario triennale

Anni 2025-2027

Sommario

PREMESSA	3
Parte I – Il contesto di riferimento	6
<i>a. Elementi identificativi dell'azienda sanitaria</i>	<i>6</i>
<i>b. Missione e visione dell'azienda sanitaria</i>	<i>6</i>
<i>c. Contesto territoriale e demografico</i>	<i>7</i>
<i>d. Struttura organizzativa dell'azienda sanitaria</i>	<i>12</i>
<i>e. Organigramma Aziendale</i>	<i>23</i>
Parte II – La Programmazione sanitaria triennale	24
a. Indirizzi strategici aziendali	24
b. Programmazione attuativa territoriale (PAT)	35

PREMESSA

Il programma sanitario triennale è il documento con il quale si rappresentano gli indirizzi strategici generali e gli obiettivi socio-sanitari da conseguire nel triennio di riferimento con le risorse necessarie evidenziando le modalità organizzative e gestionali utili al loro perseguimento nelle aree della prevenzione collettiva e sanità pubblica, dell'assistenza distrettuale e dell'assistenza ospedaliera in coerenza alla normativa di riferimento, ai documenti di programmazione sanitaria regionale, di cui il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2022-2024 (DGR 9/22 del 24 marzo 2022), ne costituisce il principale strumento e degli atti di indirizzo nazionali e internazionali. La programmazione sanitaria per gli anni 2025/2027 è stata redatta, inoltre, nel rispetto delle "Direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende sanitarie" (D.G.R. n. 58/16 del 27.12.2017).

L'attuale processo di programmazione, si inserisce in un contesto caratterizzato da importanti cambiamenti organizzativi determinati dall'avvio della riforma dell'intero Sistema Sanitario Regionale (SSR), approvata con la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24, che, a causa della pandemia da SARS CoV 2, è stata attuata a partire dall'anno 2022. Con la riforma del SSR l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS), costituita con la Legge regionale del 27 luglio 2016, è confluita nell'Azienda regionale della Salute (ARES) e sono contestualmente state scorporate otto Aziende Socio Sanitarie Locali (ASL), coincidenti con le Aree Socio Sanitarie Locali (ASSL).

La riforma ha solo parzialmente ripristinato gli assetti organizzativi delle vecchie ASL, modificandone l'organizzazione e le competenze rispetto al recente passato (riforma 2017-2021) in cui le ASSL erano prive di una propria identità gestionale ed economica.

Il sistema è transitato da una organizzazione che, fino al 31 dicembre 2021, prevedeva Aree a basso potere gestionale, con funzioni prioritariamente di tipo sanitario (ospedaliero e territoriale) e con funzioni tecnico-amministrative gestite a livello centralizzato attraverso appositi Dipartimenti autonomi, all'istituzione ex novo di otto Aziende Sanitarie che si riappropriano delle funzioni dettate dal D.lgs 502/1992 e ss.mm.ii., eccetto quelle centralizzate su ARES, e quindi con personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa e amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione per il funzionamento delle quali è stato necessario ricostruire le strutture amministrative aziendali.

Come disposto dalla Legge di riforma e successivamente esplicitato nella DGR 36/47 del 31/08/2021 *"Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari, la L.R. n. 24/2020,*

art. 47. Approvazione preliminare”, sono attribuiti ad ARES compiti e funzioni centralizzate di carattere tecnico-amministrativo a supporto delle ASL, dell’ARNAS Brotzu, AREUS e AOU di Cagliari e Sassari.

ARES, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della L.R. 24/2020, gestisce per conto di tutte le Aziende Sanitarie regionali, coordinandosi con le stesse, diverse attività tra cui:

- a) la funzione di centrale di committenza per l’acquisto di beni e servizi, resta salva la facoltà di tutte le aziende di procedere direttamente all’acquisizione di beni e servizi nei limiti di quanto previsto dall’articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) la gestione delle procedure di selezione e concorso del personale del Servizio sanitario regionale sulla base delle esigenze rappresentate dalle singole aziende;
- c) la funzione di omogeneizzazione della gestione dei bilanci e della contabilità delle singole aziende;
- d) la funzione di omogeneizzazione della gestione del patrimonio;
- e) il supporto tecnico all’attività di formazione del personale del servizio sanitario regionale;
- f) i servizi tecnici per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health technology assessment - HTA), servizi tecnici per la fisica sanitaria e l’ingegneria clinica;
- g) la gestione delle infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un’ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- h) la gestione della committenza inerente l’acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati sulla base dei piani elaborati dalle aziende sanitarie;
- i) i controlli di appropriatezza e di congruità dei ricoveri ospedalieri di qualunque tipologia, utilizzando metodiche identiche per tutte le strutture pubbliche e private.

Dal 2022 la ASL è dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione tale da consentire al Direttore Generale di governare complessivamente le Strutture ed i servizi sociosanitari. L’azione amministrativa delle ASL è integrata dall’azione dell’Azienda Regionale della Salute (ARES) che svolge le funzioni sopra indicate. L’assetto attuale consente al management pubblico di svolgere la propria attività focalizzandosi sull’organizzazione dei servizi, oltre che sull’attenta verifica dell’effettiva rispondenza ai bisogni della popolazione. L’Atto Aziendale, approvato con Deliberazione n. 25 del 1.02.2023, rappresenta lo strumento attraverso il quale l’Azienda determina il proprio assetto organizzativo ed il proprio funzionamento, per garantire il perseguimento degli obiettivi e le scelte organizzative e gestionali della ASL. Sono individuate le strutture

operative dotate di autonomia gestionale e tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica, le competenze dei loro responsabili e l'organizzazione secondo il modello dipartimentale.

Il fine primario dell'Azienda, è la realizzazione e l'attuazione di un sistema efficiente ed efficace, capace di fornire servizi sanitari e socio-sanitari nel rispetto del principio di universalità e appropriatezza della domanda e dell'offerta assistenziale, attraverso l'analisi sistematica dei bisogni della popolazione e assicurando il collegamento tra assistenza territoriale e ospedaliera.

Parte I – Il contesto di riferimento

a. Elementi identificativi dell'azienda sanitaria

La **sede legale** dell'Azienda è stabilita nel comune di Cagliari, con indirizzo nel Viale Lungomare Poetto, 12.

La **Direzione Generale** della ASL di Cagliari ha i seguenti recapiti:

telefonici: 070/609.7941–7934–7932;

sito: www.nuovo.aslcagliari.it;

Indirizzi mail: direzione.generale@aslcagliari.it, protocollo@pec.aslcagliari.it.

b. Missione e visione dell'azienda sanitaria

L'Azienda persegue la tutela della salute e la promozione del benessere dei cittadini e della collettività, attraverso l'attuazione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie, promuovendo l'attivazione di un sistema organizzativo orientato al rispetto dei principi di appropriatezza, efficacia, adeguatezza e qualità dei servizi e dei livelli essenziali di assistenza (LEA). L' Azienda, nella realizzazione delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi, deve assicurare la centralità dei bisogni della persona, integrando i servizi socio-assistenziali con la promozione delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione e delineando una propria strategia in linea con la pianificazione nazionale e regionale. Al fine di svolgere compiutamente tale attività, l'Azienda si confronta con gli Enti locali e coinvolge gli altri soggetti, pubblici e privati, portatori di interessi in ambito sanitario. In quest'ottica appare evidente che la storica dicotomia tra assistenza territoriale e ospedaliera, deve ritenersi superata, sposando la logica di salvaguardia della centralità del cittadino e del soddisfacimento dei suoi bisogni, con particolare riguardo alla presa in carico. Tale tipologia di assistenza consiste in una sequenza cronologica di interventi che garantiscono la continuità e l'essenzialità dei servizi, orientando il paziente ed i suoi familiari nel programma assistenziale più appropriato ed efficace.

La mission dell'Azienda consiste nella tutela della salute e nella promozione del benessere del cittadino, che è garantita mediante servizi appropriati e interventi diretti alla gestione dei suoi bisogni, con una particolare attenzione alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati e alla continuità dei percorsi di cura diagnostico-terapeutici ed assistenziali. L'azione dell'Azienda è fondata sui principi di uguaglianza, imparzialità, efficienza, efficacia, economicità e partecipazione.

Compito fondamentale dell'Azienda è quello di curare il rapporto di fiducia con i cittadini, modificando il paradigma della visione medico-centrica dell'organizzazione aziendale con quella paziente-centrica, anche attraverso la chiarezza e la trasparenza degli atti con gli stakeholder. L'Azienda al fine di garantire livelli di qualità dei propri servizi, orienta il proprio sviluppo verso una logica di opportunità di crescita professionale delle proprie risorse umane, nel rispetto delle attitudini, capacità e competenze dei singoli.

c. Contesto territoriale e demografico

La ASL di Cagliari si suddivide in 71 comuni ripartiti in cinque ambiti distrettuali: Cagliari Area Vasta (9 comuni), Cagliari Area Ovest (16 comuni), Quartu-Parteolla (8 comuni), Sarrabus-Gerrei (10 comuni), Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta (28 comuni).

La ripartizione in Distretti è la seguente:

Distretto 1 (Cagliari Area Vasta) comprende il Comune di Cagliari e tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 21 (Ambito PLUS Area Urbana di Cagliari e Ambito PLUS 21 – Cagliari, Settimo San Pietro, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir, Nuraminis);

Distretto 2 (Cagliari Area Ovest) comprende tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 20 (Ambito PLUS 20- Area-Ovest - Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta, Decimoputzu, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa, San Sperate, Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus De Maria, Teulada, Siliqua);

Distretto 3 (Quartu-Parteolla) comprende tutti i comuni che ricadono nell'Ambito PLUS Quartu-Parteolla - Quartu S. Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Sordiana, Sinnai, Soleminis);

Distretto 4 (Sarrabus-Gerrei) comprende tutti i comuni che ricadono nell'Ambito PLUS Sarrabus-Gerrei – Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Silius, Villasalto, Villasimius);

Distretto 5 (Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta), comprende i Comuni transitati dalla ASL n. 3 di Nuoro e i Comuni transitati dalla ASL n. 6 di Sanluri con due sedi fisiche: sede di Isili e sede di Senorbì (Ambito PLUS Sarcidano-Barbagia di Seulo e Ambito PLUS Trexenta – Sede di Isili: Isili, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Nuragus, Nurallao, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurri, Orroli, Sadali - Sede di Senorbì: Senorbì, Suelli, San Basilio, Goni, Mandas, Ortacesus, Barrali, Sant'Andrea Frius, Siurgus Donigala, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Selegas, Pimentel, Samatzai).

Il Distretto maggiormente esteso dal punto di vista dell'estensione territoriale è quello di Cagliari Area Ovest, mentre il più piccolo è quello dell'Area Vasta.

Dal punto di vista demografico si evidenzia che la distribuzione della popolazione dell'Azienda socio-sanitaria locale n .8 di Cagliari rappresenta un elemento cardine nella definizione dell'organizzazione sanitaria locale.

Si rileva che al 1^ gennaio 2024 la popolazione residente nel territorio della ASL Cagliari è di 541.176 abitanti, corrispondenti a 816 persone in meno rispetto all'anno precedente.

Nelle tabelle che seguono si rappresenta la composizione della popolazione complessiva residente nell'ASL 8 di Cagliari suddivisa per classi d'età nelle due ultime annualità.

La composizione per età della popolazione è l'elemento che, dal punto di vista demografico, risulta più significativo, infatti analizzare il processo di invecchiamento e quindi la presenza di anziani o di giovani, è fondamentale per comprendere la dinamica delle generazioni, le trasformazioni nella struttura familiare ed anche i numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

Un'analisi di questo tipo permette di controllare i cambiamenti nella popolazione, relativi alle migrazioni e ai processi che caratterizzano la natalità e la mortalità.

Si utilizzano le seguenti fasce d'età che meglio mettono in rilevanza la struttura demografica:

Da 0 a 5 anni d'età;

Da 6 a 14 anni d'età;

Da 15 a 39 anni d'età;

Da 40 a 59 anni d'età;

Da 60 a 79 anni d'età;

Oltre i 80 anni d'età

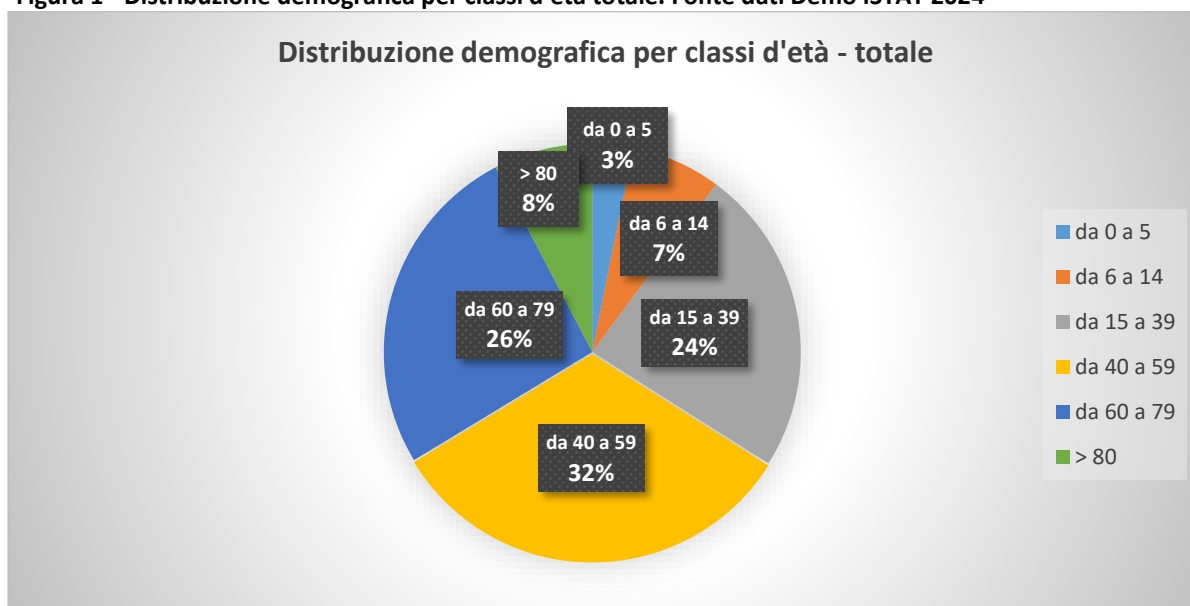
Tabella 1 – Distribuzione della popolazione per fasce d'età. Fonte dati Demo ISTAT 2024

ASL CAGLIARI 2024	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
Popolazione	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176
% distribuzione	3%	7%	24%	32%	26%	8%	

ASL CAGLIARI 2023	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
Popolazione	18.055	38.761	129.506	176.935	137.775	40.960	541.992
% distribuzione	3%	7%	24%	33%	25%	8%	

La distribuzione in percentuale e per fasce di età della popolazione evidenzia una diminuzione della popolazione nel 2024 rispetto al 2023. Tale riduzione ha interessato le fasce di età inferiori ai 40 anni con conseguente aumento della popolazione nelle fasce di età da 60 a 79 anni e dagli 80 anni in su.

Figura 1 - Distribuzione demografica per classi d'età totale. Fonte dati Demo ISTAT 2024



I residenti in età compresa tra i 15 e 39 anni corrispondono al 24% della popolazione, solo il 7 % è composto dalla popolazione di età compresa tra 6-14 anni. Per quest'ultima fascia d'età si registra un calo del 2,5%.

Il confronto tra le diverse fasce di età, conferma la modificazione del profilo demografico della popolazione di riferimento che, anno dopo anno, registra un incremento della popolazione nelle fasce di età adulta e una corrispondente contrazione delle fasce di età più giovani.

Il progressivo e tendenziale invecchiamento della popolazione ha importanti ripercussioni sui costi legati all'assistenza sanitaria, essendo ormai consolidato che le fasce di età adulta hanno un peso assistenziale rispetto alle fasce giovani.

Tale fenomeno si osserva anche da un'analisi della popolazione per singolo distretto.

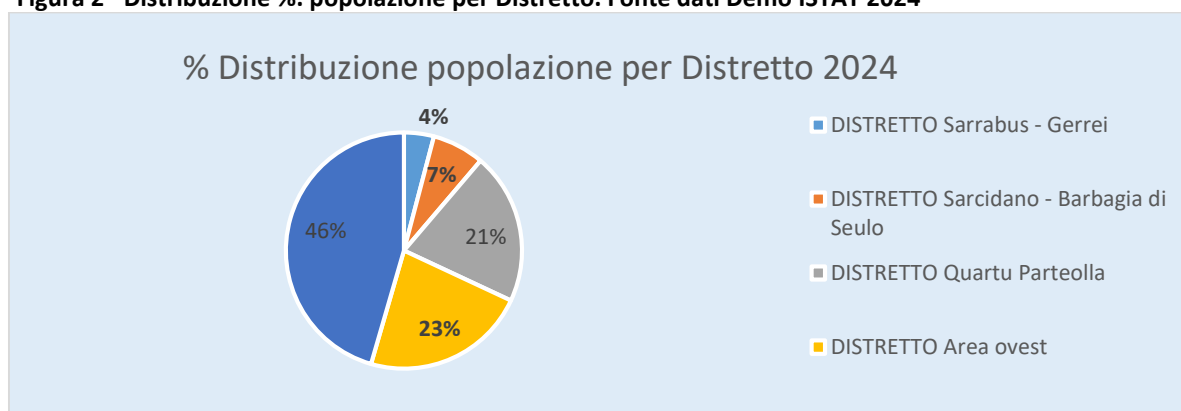
La tabella che segue sintetizza per ciascun Distretto la distribuzione degli abitanti per fasce d'età.

Tabella 2 – Distribuzione della popolazione per Distretto e fasce d'età. Fonte dati Demo ISTAT 2024

Distretto	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale complessivo
DISTRETTO Area vasta	7.326	16.441	57.811	78.780	64.813	21.069	246.240
DISTRETTO Area ovest	4.165	9.246	29.672	40.740	30.335	7.850	122.008
DISTRETTO Quartu Parteolla	3.681	8.280	27.252	37.231	28.750	6.921	112.115
DISTRETTO Sarcidano - Barbagia di Seulo	1.323	2.502	9.133	11.392	10.567	3.732	38.649
DISTRETTO Sarrabus - Gerrei	634	1.291	5.114	6.926	6.216	1.983	22.164
Totale complessivo	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176

Il dato che emerge a livello Distrettuale conferma quanto rappresentato a livello complessivo, ovvero una popolazione maggiormente concentrata nelle fasce di età adulta 40-59 anni e nella fascia 60-79 anni che incidono per il 58% in area vasta, area ovest e nel Sarrabus, per il 59% nel Distretto Quartu e per il 57% nel Sarcidano.

Altra analisi importante per lo studio demografico è la ripartizione della popolazione fra i Distretti, infatti emerge che il maggior numero di abitanti è residente nell'Area Vasta di Cagliari con un'incidenza del 46% sulla popolazione totale. Il Distretto più piccolo risulta essere quello del Sarrabus- Gerrei con un'incidenza del 4% sulla popolazione residente. Il Distretto Area Ovest registra un leggero aumento dell'incidenza percentuale pari al 23% rispetto 22% dell'anno precedente.

Figura 2 –Distribuzione %. popolazione per Distretto. Fonte dati Demo ISTAT 2024


La popolazione residente all'interno dei diversi Distretti può essere osservata anche rispetto alla distribuzione di genere.

La tabella che segue rappresenta la suddivisione femmine/maschi nei singoli Distretti, con riferimento alla popolazione residente 1^ gennaio 2024 (fonte dati: ISTAT).

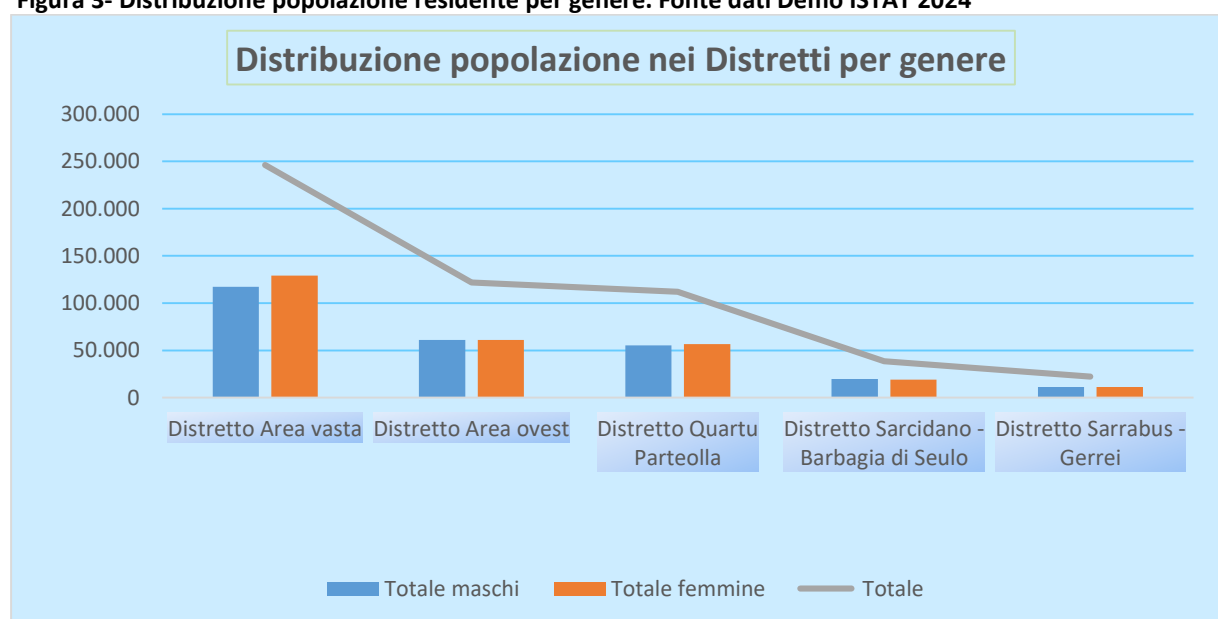
Tabella 3 – Distribuzione per genere. Incidenza femminile sul totale della popolazione. Fonte dati Demo ISTAT 2024.

Distretto	Totale maschi	Totale femmine	Totale	%incidenza femminile
Distretto Area vasta	117.139	129.101	246.240	52,4
Distretto Area ovest	60.885	61.123	122.008	50,1
Distretto Quartu Parteolla	55.359	56.756	112.115	50,6
Distretto Sarcidano - Barbagia di Seulo	19.546	19.103	38.649	49,4
Distretto Sarrabus - Gerrei	11.113	11.051	22.164	49,9
Totale complessivo	264.042	277.134	541.176	
% maschi e femmine sul tot popolazione	48,8	51,2		

Come si può notare la rappresentanza femminile ha prevalenza su quella maschile per il 51% sul totale della popolazione residente nei Distretti.

I dati più significativi della prevalenza femminile si concentrano nell'Area Vasta di Cagliari con il 52,4% (11.962 femmine in più) e nel Distretto Quartu Parteolla con un'incidenza del 50,6% (1.397 femmine in più).

Figura 3- Distribuzione popolazione residente per genere. Fonte dati Demo ISTAT 2024



L'analisi demografica della popolazione assistita dall'ASL n.8 di Cagliari presenta tendenze sostanzialmente sovrapponibili all'andamento complessivo regionale, come specificato nella tabella di seguito riportata.

Tabella 4- Distribuzione per classe d'età ASL Cagliari/Sardegna - dati 2024

Fascia d'età	da 0 a 5	da 6 a 14	da 15 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	> 80	Totale
ASL Cagliari	17.129	37.760	128.982	175.069	140.681	41.555	541.176
Sardegna	50.246	107.997	374.637	491.292	418.830	126.830	1.569.832
Incidenza % ASL Cagliari/ Sardegna	34,09%	34,96%	34,43%	35,63%	33,59%	32,76%	34,47%

Misurare l'incidenza percentuale del numero degli abitanti residenti sul territorio ASL di Cagliari rispetto al totale della Sardegna, consente di misurare il peso che l'Azienda ha a livello regionale. Oltre il 34% degli abitanti è residente nel territorio della ASL Cagliari.

d. Struttura organizzativa dell'azienda sanitaria

L'Azienda assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso le strutture ospedaliere e territoriali.

L'assistenza ospedaliera è erogata attraverso le strutture ospedaliere SS. Trinità, Binaghi, Microcitemico A. Cao, San Marcellino di Muravera e San Giuseppe di Isili.

Nel 2024 l'Azienda complessivamente dispone di 494 posti letto, di cui 69 di day-hospital (DH) e 12 day surgery (DS).

Tabella 5 – Posti Letto strutture di ricovero pubbliche 2024

Struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
P.O. San Giuseppe Isili	09	Chirurgia generale	0	2	0	2
	26	Medicina generale	3	0	20	23
P.O. San Giuseppe Isili Totale			3	2	20	25
P.O. R. Binaghi	32	Neurologia	5	0	4	9
P.O. R. Binaghi Totale			5	0	4	9
P.O. Marino	02	Day Hospital	2	0	0	2
	28	Unità spinale	1	0	14	15
P.O. Marino Totale			3	0	14	17
P.O. SS Trinità	09	Chirurgia generale	0	1	28	29
	10	Chirurgia maxillo facciale	0	1	4	5
	21	Geriatría	2	0	24	26
	24	Malattie infettive	8	0	20	28
	26	Medicina generale	4	0	31	35
	31	Nido	0	0	12	12
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	2	28	30
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	2	24	26
	38	Otorinolaringoiatria	0	1	16	17
	40	Psichiatria	1	0	27	28
	43	Urologia	0	1	20	21
	49	Terapia intensiva	0	0	16	16
	50	Unità coronarica	1	0	17	18
	52	Dermatologia	1	0	2	3
	58	Gastroenterologia	0	0	10	10
	62	Neonatologia	0	0	4	4
	68	Pneumologia	2	0	30	32
	75	Neuro-riabilitazione	4	0	0	4
P.O. SS Trinità Totale			23	8	313	344
P.O. San Marcellino Muravera	09	Chirurgia generale	0	1	15	16
	26	Medicina generale	1	0	18	19
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	1	3	4
	64	Oncologia	4	0	0	4
P.O. San Marcellino Muravera Totale			5	2	36	43
P.O. Microcitemico	02	Day Hospital	20	0	0	20
	19	Endocrinologia	1	0	0	1
	33	Neuropsichiatria infantile	4	0	6	10
	37	Ostetricia e Ginecologia	1	0	0	1
	39	Pediatria	4	0	20	24
P.O. Microcitemico Totale			30	0	26	56
Totale complessivo			69	12	413	494

Sul territorio aziendale insistono diverse case di cura private accreditate che erogano prestazioni di basso e medio livello assistenziale. I dati riportano il numero di posti letto classificati in Day surgery (DS), Day hospital (DH) e degenza ordinaria (DO), con distinzione per singolo reparto per ogni singola struttura.

Tabella 6 – Posti Letto strutture di ricovero private 2024

Struttura	Codice disciplina		Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
Casa di cura Sant'Anna	09	Chirurgia generale	0	0	3	3
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	1	1
	21	Geriatrics	0	0	34	34
	26	Medicina Generale	0	0	9	9
	34	Oculistica	0	0	1	1
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	1	1
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	0	3	3
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	8	8
	60	Lungodegenti	0	0	8	8
	98	Day surgery	0	5	0	5
Casa di cura Sant'Anna Totale			0	5	68	73
Casa di Cura Sant'Antonio Spa	02	DAY HOSPITAL	3	0	0	3
	08	Cardiologia	0	0	5	5
	09	Chirurgia generale	0	0	6	6
	21	Geriatrics	0	0	10	10
	26	Medicina Generale	0	0	11	11
	34	Oculistica	0	0	2	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	15	15
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	3	3
	43	Urologia	0	0	15	15
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	19	19
	58	Gastroenterologia	0	0	2	2
	60	Lungodegenza	0	0	20	20
	98	Day surgery	0	4	0	4
Casa di Cura Sant'Antonio Spa Totale			3	4	108	115
Casa di Cura Villa Elena	09	Chirurgia generale	0	1	9	10
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	1	1
	34	Oculistica	0	2	2	4
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	1	18	19
	37	Ostetricia e Ginecologia	1	1	10	12
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	1	1
	43	Urologia	0	1	8	9
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	13	13
Casa di Cura Villa Elena Totale			1	6	62	69
Kinetika Sardegna	02	Day hospital	1	0	0	1
	09	Chirurgia generale	0	0	11	11
	10	Chirurgia maxillo - facciale	0	0	3	3
	26	Medicina Generale	0	0	8	8

Struttura	Codice disciplina		Posti Letto Day hospital	Posti Letto Day surgery	Posti Letto Degenza ordinaria	Totale
	34	Oculistica	0	2	1	3
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	43	43
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	0	3	3
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	6	6
	43	Urologia	0	0	5	5
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	70	70
	60	Lungodegenti	0	0	54	54
	98	Day surgery	0	16	0	16
Kinetika Sardegna Totale			1	18	204	223
Nuova casa di cura - Decimomannu	02	Day hospital	9	0	0	9
	09	Chirurgia generale	0	0	18	18
	26	Medicina Generale	0	0	8	8
	29	Nefrologia	0	0	4	4
	34	Oculistica	0	0	2	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	0	0	9	9
	37	Ostetricia e Ginecologia	2	4	4	10
	38	Ortorinolaringoiatria	0	0	2	2
	43	Urologia	0	0	18	18
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	10	10
	98	Day surgery	0	6	0	6
Nuova casa di cura - Decimomannu Totale			11	10	75	96
Totale complessivo			16	43	517	576

La Legge regionale n. 24/2020 con l'abrogazione della L.R. 17/11/2014, n. 23 ha superato l'organizzazione degli ospedali in presidi ospedalieri unici di area omogenea con ripartizione in più stabilimenti. I Presidi ospedalieri garantiscono le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA). La rete ospedaliera attualmente vigente è stata approvata con il documento n. 16 del Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017.

Sia l'ospedale che il territorio hanno un'organizzazione dipartimentale, così come previsto dall'art. 17 bis del D. Lgs n. 502/92, e ss.mm.ii., che rappresenta il modello ordinario di gestione operativa delle attività aziendali. Il Dipartimento costituisce tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica di condivisione delle risorse.

Tale articolazione aziendale, aggrega strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità e pur conservando ciascuna la propria autonomia clinica e professionale, sono tra loro interdipendenti nel raggiungimento degli obiettivi e nell'utilizzo delle

risorse. Lo scopo del Dipartimento è quello di assicurare la corretta gestione amministrativa, economica ed il governo clinico, nell'ottica di condivisione degli obiettivi e delle risorse. Pertanto, esso si configura come articolazione organizzativa di coordinamento per lo svolgimento integrato di funzioni complesse. Il Dipartimento ha il compito di realizzare gli obiettivi specifici assegnati dalla Direzione Generale.

Il Dipartimento concorre attraverso le strutture aggregate al perseguimento degli obiettivi di salute comune. All'interno di tale modello sono individuati i Dipartimenti strutturali ed i Dipartimenti funzionali. I Dipartimenti strutturali sono costituiti dall'aggregazione di almeno tre strutture complesse, articolabili in strutture semplici e ne fanno parte anche, ove previste dall'Atto aziendale, le strutture semplici dipartimentali, in base all'art. 17 bis, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e all'art. 16, comma 3, lett. f, della L.R. n. 24/2020.

I Dipartimenti strutturali sono dotati di autonomia tecnico-professionale nonché di autonomia gestionale, nei limiti degli obiettivi e delle risorse assegnate. Compito principale del Dipartimento strutturale è incentrare l'azione sull'utilizzo efficiente delle risorse, in particolare delle risorse professionali.

Il Direttore del Dipartimento strutturale ha la diretta gestione del budget dipartimentale, attraverso il quale garantisce l'efficacia dei servizi e delle prestazioni offerte.

L'individuazione delle strutture complesse e semplici dipartimentali che si aggregano in Dipartimento, è giustificata dalla dimensione funzionale e/o economica dell'attività da erogare.

Il Dipartimento funzionale, inteso come aggregazione di unità organizzative afferenti a differenti Dipartimenti strutturali, è finalizzato al rafforzamento di percorsi omogenei ed integrati di cura e di presa in carico, oltre che alla promozione di programmi strutturati di sanità pubblica.

Obiettivo principale del Dipartimento funzionale è l'organizzazione, la razionalizzazione, il coordinamento e l'aggiornamento delle attività delle proprie strutture che possono trovarsi aggregate verticalmente in Dipartimenti strutturali. Il fine primario consiste nel promuovere e verificare l'efficacia delle prestazioni erogate e l'ottimizzazione delle procedure operative e la corretta ed ottimale gestione dei percorsi assistenziali, necessari a massimizzare l'efficacia e la qualità della prestazione.

Sono stati previsti e attivati nella ASL Cagliari un Dipartimento strutturale amministrativo finalizzato al coordinamento delle attività della tecnostruttura amministrativa. Il Dipartimento attività amministrativa e tecnica è costituito dalle seguenti strutture complesse:

- SC Controllo di Gestione Funzioni: - Flussi - Performance - Contabilità analitica – Cup;
- SC Acquisti di beni e servizi;
- SC Valorizzazione risorse umane Funzioni: - Gestione giuridica rapporto di lavoro - Acquisizione risorse umane - Formazione - Rilevazione attività di lavoro;
- SC Bilancio Funzioni: - Ciclo attivo - Ciclo passivo - Contabilità generale e bilancio
- SC Ufficio tecnico e Patrimonio;
- SC Affari generali - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rapporti con ICT;
- SC Pianificazione attività sanitarie e Committenza;

Sono stati previsti e attivati i Dipartimenti strutturali ospedalieri sotto riportati e il Dipartimento funzionale pediatrico.

- 1) Dipartimento area chirurgica, costituito da 12 SC e 5 SSD;
- 2) Dipartimento area medica, costituito da 17 SC e 6 SSD;
- 3) Dipartimento dei servizi, costituito da 5 SC e 3 SSD;
- 4) Dipartimento attività sanitarie, costituito da 4 SC;

Con riferimento alla cura e presa in carico dei pazienti affetti da malattie rare, per quanto di competenza di questa Azienda, si fa riferimento alla D.G.R. 44/35 del 22 settembre 2017, con particolare riferimento al Centro di coordinamento regionale malattie rare.

Presso la ASL di Cagliari opera il Centro Trapianti che coordina tutta l'attività di donazione, prelievo e trapianto di midollo osseo per tutta la Regione.

E' centro regionale di riferimento anche per i trapianti di organi, tessuti e cellule a livello regionale e permette l'effettuazione di tutta l'attività trapiantologica in Regione. Vi afferisce anche il Registro Regionale donatori midollo osseo.

L'assistenza territoriale è erogata attraverso le Case della comunità, le strutture residenziali e semi-residenziali, le Centrali Operative Territoriali (COT), gli Ospedali di Comunità (OC) e le diverse strutture ambulatoriali sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate.

L'organizzazione territoriale prevede i Distretti ed i Dipartimenti territoriali, i quali operano in maniera integrata con la rete ospedaliera, con l'Azienda dell'emergenza-urgenza (AREUS) e con il sistema integrato dei servizi alla persona.

Compito principale dell'assistenza territoriale è garantire le varie fasi di assistenza al cittadino: prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Il Distretto svolge l'importante compito di garantire l'integrazione sanitaria e sociosanitaria, individua gli obiettivi da perseguire, fornisce risposte chiare e costanti alle esigenze sanitarie e socio-sanitarie della popolazione per il soddisfacimento dei loro bisogni garantendo il rispetto dei LEA, con un approccio rivolto al miglioramento dei percorsi di cura e di presa in carico del malato, all'assistenza dei soggetti fragili e delle persone con disabilità, cercando di offrire un'assistenza più vicina al contesto di vita del paziente, organizzando, coinvolgendo e coordinando le diverse figure professionali presenti sul territorio: Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), Medici di Continuità Assistenziale (MCA), specialisti ambulatoriali, infermieri, assistenti sociali, e personale dipendente.

Il Distretto contribuisce alla missione dell'Azienda assicurando alla popolazione i servizi e le prestazioni secondo criteri di equità, accessibilità e appropriatezza dei servizi. Coordina inoltre le scelte di programmazione e partecipa alla gestione degli interventi definiti in ambito di PLUS. I Distretti collaborano con i Comuni e sono dotati di autonomia tecnico-gestionale, economico-finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate, e di contabilità analitica separata all'interno del bilancio aziendale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dall' art. 37 della L.R. n. 24/2020.

Il Distretto articola l'organizzazione dei propri servizi in ragione delle caratteristiche del territorio ed assicura, in base al D.Lgs. n. 502/92 e alla L.R. 24/2020, le seguenti funzioni:

- il governo unitario globale della domanda di salute espressa dalla comunità locale;
- la presa in carico del bisogno del cittadino, individuando i livelli appropriati di erogazione dei servizi;
- la gestione integrata, sanitaria e sociale, dei servizi, anche collaborando alla predisposizione e realizzazione del PLUS;
- l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali attivati dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta e dai servizi direttamente gestiti, per le competenze loro attribuite dalla programmazione regionale e locale;
- la promozione, anche in collaborazione con il dipartimento di prevenzione, di iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti;
- la fruizione, attraverso gli sportelli unici di accesso, dei servizi territoriali sanitari e socio-sanitari, assicurando l'integrazione con i servizi sociali e con i servizi ospedalieri;

- l'attuazione dei protocolli diagnostico-terapeutici e riabilitativi adottati dall'Azienda;
- operare in coordinamento con le indicazioni del Direttore dei servizi socio-sanitari.

Il Distretto, inoltre, garantisce le seguenti funzioni:

- assistenza di base attraverso le cure primarie;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- cure domiciliare integrate (CDI) in coordinamento con la SC Cure domiciliari integrate;
- cure palliative domiciliari (CPD) in coordinamento con la SSD Terapia del dolore;
- cure termali;
- tutela dell'infanzia, adolescenza, famiglia e attività dei consultori;
- assistenza per la disabilità e non autosufficienza (assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale);
- assistenza riabilitativa;
- assistenza protesica;

Il Distretto gestisce le Case della Comunità, le Centrali Operative Territoriali (COT), gli Ospedali di Comunità (OsCo) ed ha la responsabilità della presa in carico della persona.

Le Case della Comunità, in un'ottica di riorganizzazione di qualità dell'assistenza, accolgono i servizi sanitari territoriali, comprendendo i vari setting assistenziali: medicina generale, pediatria, specialistica ambulatoriale, assistenza infermieristica, psicologica e di figure sanitarie, integrando ove necessario anche con l'assistenza sociale.

I Distretti si articolano attraverso i seguenti servizi:

1. Sportello Unico di Accesso (SUA/PUA).

Il Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari. Obiettivo del PUA è il miglioramento del sistema di presa in carico unitaria, eliminando o semplificando i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i loro familiari devono adempiere per ricevere risposte di assistenza.

Il PUA garantisce:

- l'accoglienza, l'ascolto e la valutazione del bisogno di natura socio- sanitaria da qualsiasi fonte esso provenga;
- l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti anziani non autosufficienti;
- l'unitarietà della risposta;
- la funzione di prima valutazione del bisogno;
- la funzione di sportello informativo e orientamento dell'utente;
- la raccolta delle schede di contatto delle richieste di intervento che vi giungono;
- l'attivazione del percorso di Valutazione Multidimensionale, garantendo la tempestività della risposta fornita.

Le fonti di segnalazione sono: Medico Medicina Generale (MMG); Familiari e/o altri soggetti della rete informale; servizi sociali e sanitari territoriali. Il bisogno di assistenza segnalato può essere semplice,

2. Unità di Valutazione Territoriale (UVT).

La specializzazione dell'UVT si estrinseca nella progettazione di percorsi dedicati alle cure domiciliari e palliative al fine di garantire un'efficiente presa in carico dell'assistito a livello territoriale per l'assistenza territoriale, nel passaggio dall'ospedale al territorio e ai servizi socio-sanitari, personalizzando l'assistenza in base al bisogno di salute (semplice o complesso). Nell'ambito della UVT operano figure professionali, con particolari competenze socio-sanitarie, che hanno il compito di individuare il bisogno complesso che presuppone una valutazione multidimensionale e una presa in carico globale del paziente da parte di un'equipe multiprofessionale.

L'UVT è pertanto l'organismo deputato all'attivazione della rete dei servizi territoriali che, a seguito della valutazione multidisciplinare del bisogno complesso secondo il modello bio-psico-sociale di salute, elabora un'offerta di servizi ad hoc attraverso la redazione del Progetto assistenziale individualizzato (PAI).

3. Servizi dedicati alla tutela della donna e del minore e attenzione ai bisogni della famiglia.

In linea con la pregressa normativa regionale, la citata L.R. n. 24/2020 ha declinato la Casa della Comunità in "Casa della Salute", definendola come la struttura ausiliaria territoriale del Sistema Sanitario regionale, che raccoglie l'offerta extra-ospedaliera del Servizio Sanitario, integrata con il servizio sociale. L'art. 44

comma 1, della sopracitata Legge sancisce che “la Regione, con l’obiettivo di qualificare l’assistenza territoriale al servizio della persona, di integrare i processi di cura e di garantire la continuità assistenziale, individua nella Casa della Salute la struttura che raccoglie in un unico spazio l’offerta extra-ospedaliera del Servizio Sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi”.

Con la L.R. 24/2020, art. 45, è stato istituito l’Ospedale di comunità (OsCo), gestito dal Distretto di appartenenza, è un presidio che opera autonomamente e che funzionalmente congiunge l’ospedale per acuti alla rete assistenziale territoriale e assicura cure appropriate attraverso un’assistenza sanitaria protetta, limitata nel tempo (periodi medio-brevi), che non necessita di un ricovero in ospedale per acuti, ma tale da non poter comunque essere garantito a domicilio o presso altra struttura residenziale.

Tale assistenza inoltre evita i ricoveri inappropriati in ospedale e supporta la fase di dimissione dalle strutture di ricovero, garantendo cure ed assistenza a pazienti con stati di salute complessi.

Presso il Distretto operano, inoltre, le Centrali Operative Territoriali (COT). Le COT svolgono la funzione di coordinamento e collegamento dei vari servizi sanitari territoriali, attraverso lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari.

Le COT inoltre curano il coordinamento degli interventi sanitari e socio-sanitari, indirizzando sulla base della valutazione del bisogno, operata dai servizi competenti per il tramite degli operatori sanitari, i pazienti nei luoghi di cura appropriati e tra i vari livelli clinico-assistenziali proponendo le diverse soluzioni operative.

Ai sensi dell’art 37 della L.R 24/2020 sono istituiti i seguenti Dipartimenti strutturali territoriali:

- il Dipartimento di Prevenzione, che assicura la tutela della salute collettiva negli ambienti di vita e di lavoro attraverso azioni volte alla promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità per individuare ed eliminare le cause di malattie di origine ambientale, umana ed animale articolato ai sensi dell’art. 7 *quater*, comma 2, del D.lgs. n 502/92 e ss.mm.ii.. Il Dipartimento di Prevenzione è strutturato in due Dipartimenti funzionali: il Dipartimento funzionale prevenzione umana, composto dal SC Centro Donna, dalla SC Igiene e Sanità Pubblica che assicura anche la funzione Coordinamento regionale registro tumori e Registro tumori locale, la SC Prevenzione e Promozione della Salute, la SC Salute e Ambiente, la SC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL), la SSD Ufficio sanzioni e la SSD Medicina legale e dal il Dipartimento Funzionale Prevenzione Animale e Igiene degli Alimenti composto dalle

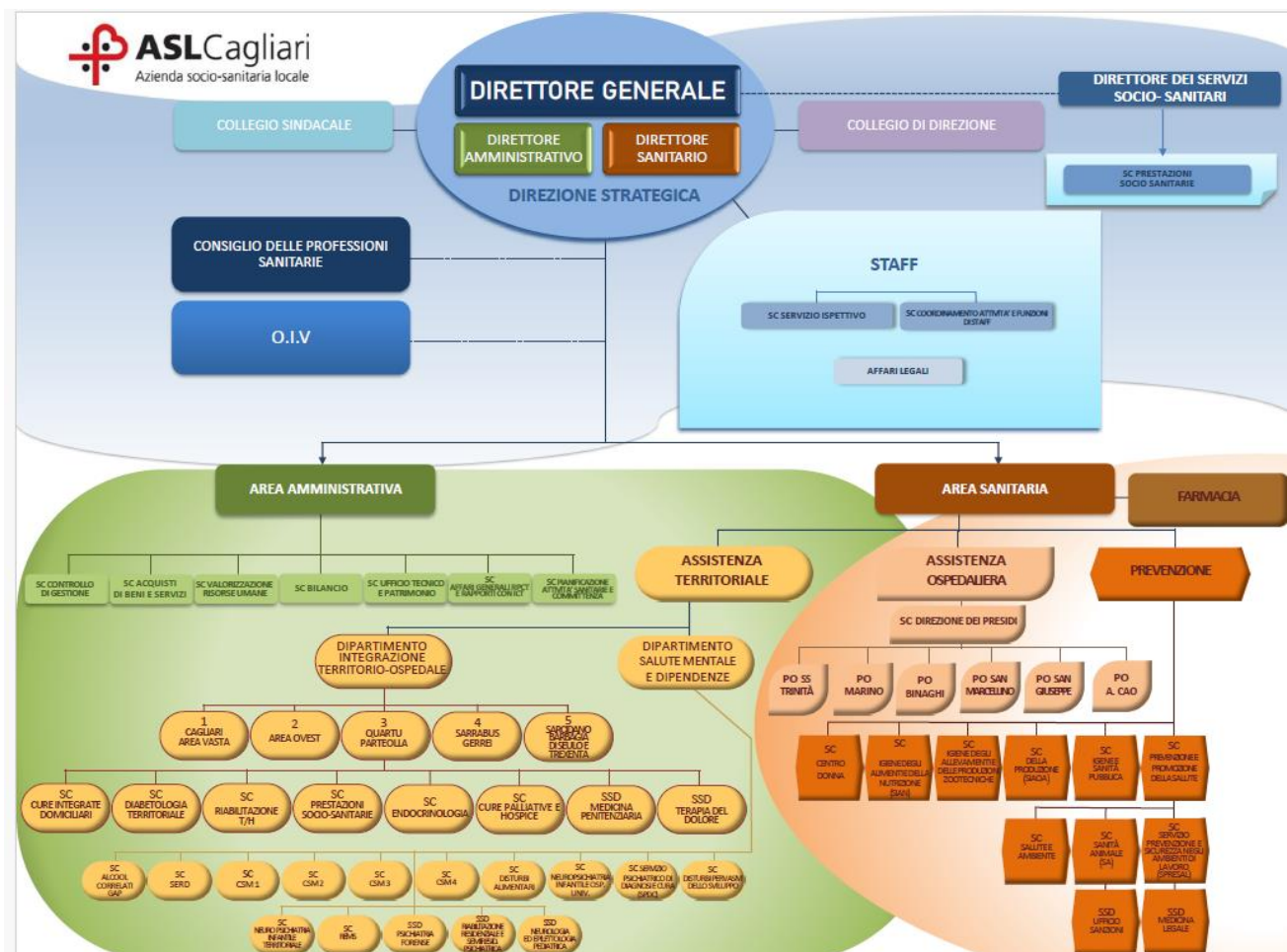
seguenti strutture: SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), SC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ), SC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Conservazione e Trasporto degli Alimenti di origine Animale e loro derivati (SIAOA) e la SC Sanità Animale (SA);

- il Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze (DSMD) che ha il compito di porre in essere tutte le azioni tese a garantire i livelli di assistenza per la tutela della salute mentale ed assicurare la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze. Garantisce percorsi ed interventi, attraverso la connessione con le altre strutture territoriali ed ospedaliere e rappresenta l'integrazione tra il territorio e l'ospedale e tra l'assistenza ambulatoriale e quella di tipo residenziale/semiresidenziale. Tra i compiti del Dipartimento rientrano, l'elaborazione, la gestione e la valutazione dei programmi di cura specifici per diagnosi e per condizione di fragilità. Il Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze è composto dalle seguenti strutture: SC Centro di salute mentale 1 – Cagliari, SC Centro di salute mentale 2 – Quartu Sant'Elena, SC Centro di salute mentale 3 – Assemini, SC Centro di salute mentale 4 – Senorbì, Isili e Muravera, SC Disturbi alimentari, SC Alcool Correlati gioco d'azzardo patologico (GAP), SC Servizi psichiatrici di diagnosi e cura ospedalieri (SPDC), SC Servizio sanitario dipendenze (SERD), SC Neuropsichiatria infantile Ospedaliera Universitaria (UONPIA), SC Neuropsichiatria infantile territoriale, SC REMS, SC Disturbi pervasivi dello sviluppo, SSD Psichiatria forense, SSD Riabilitazione residenziale e semiresidenziale psichiatrica, SSD Neurologia ed epilettologia pediatrica.
- Il Dipartimento Integrazione Territorio-Ospedale, garantisce l'integrazione tra i servizi ospedalieri, si assicura ai cittadini un luogo di incontro tra i diversi livelli di assistenza, affinché gli stessi non ne percepiscano il passaggio, in termini di differente qualità delle risposte ai propri bisogni. Il Dipartimento Integrazione Territorio e Ospedale è composto dalle seguenti strutture (SC):
 - SC Distretto 1 - Cagliari Area Vasta,
 - SC Distretto 2 - Area Ovest,
 - SC Distretto 3 - Quartu Parteolla,
 - SC Distretto 4 - Sarrabus Gerrei,

- SC Distretto 5 – Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta,
- SC Cure integrate domiciliari,
- SC Diabetologia territoriale,
- SC Riabilitazione territoriale ed ospedaliera,
- SC Prestazioni socio-sanitarie,
- SC Endocrinologia,
- SC Cure palliative e Hospice,
- SSD Medicina penitenziaria,
- SSD Terapia del dolore.

Sono inserite nel dipartimento la Funzione per l'attività di sanità digitale e telemedicina, in raccordo con l'ARES, Funzione presa in carico – URP, Cure mediche non urgenti numero unico 116-117, Omogeneizzazione delle funzioni esercitate dalle centrali operative territoriali (COT).

e. Organigramma



Parte II – La Programmazione sanitaria triennale

a. Indirizzi strategici **aziendali**

Gli indirizzi strategici aziendali, in linea con gli indirizzi nazionali e regionali, consistono in azioni tese a semplificare l'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Per l'accesso alle prestazioni è fondamentale un'organizzazione aziendale che preveda, a fronte di un territorio vasto come quello della ASL Cagliari, punti di accesso ed erogazione delle prestazioni dislocate nelle diverse aree e proporzionali al peso della popolazione residente, ovvero alla difficoltà di raggiungimento di alcune aree geografiche dell'Azienda.

Tabella 7– Elenco strutture pubbliche territoriali

Comune	Denominazione struttura
ASSEMINI	CURE DOMICILIARI DISTRETTO 2 - CAGLIARI AREA OVEST
ASSEMINI	CONSULTORIO DI ASSEMINI
ASSEMINI	UNITA' OPERATIVA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASSEMINI
CAPOTERRA	CONSULTORIO DI CAPOTERRA
DECIMOMANNU	CONSULTORIO DI DECIMOMANNU
DECIMOMANNU	POLIAMBULATORIO DECIMOMANNU
PULA	AMBULATORIO PSICHIATRICO PULA
PULA	POLIAMBULATORIO PULA
SILIQUA	POLIAMBULATORIO SILIQUA
TEULADA	POLIAMBULATORIO TEULADA
VILLASOR	POLIAMBULATORIO VILLASOR
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO BURCEI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO CAPOTERRA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DOLIANOVA DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO SINNAI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO TEULADA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. VIA RAFFAELLO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PSICHIATRIA FORENSE CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO FAMILIARE VIA MAGLIAS CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA SASSARI CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA ROMAGNA CAGLIARI
CAGLIARI	CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	CSM CLIN.PSIC.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UOC-NPIA AREA VASTA CAGLIARI
CAGLIARI	SERD CENTRO TRATT. ALCOLISTI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA DEI VALENZANI CAGLIARI

CAGLIARI	SERD VIA LIGURIA CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA SS/RR CAGLIARI
CAGLIARI	AMBULATORIO DI PSICOLOGIA
CAGLIARI	AMBULATORIO FISIATRIA ETÀ EVOLUTIVA
CAGLIARI	CENTRO DISTURBI COGNITIVI DEMENZE TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PREVENZIONE PSICOPATOLOGIE LAVORO CAGLIARI
CAGLIARI	POLIAMBULATORIO VIA ROMAGNA CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIABILITAZIONE SANITARIA E SOCIOSANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO DI ENDOCRINOLOGIA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA AREA SPECIALISTICA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC NEUR. INF. DIS. CA A.VASTA
CAGLIARI	P.O. R.BINAGHI CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MARINO CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. SS. TRINITA' CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MICROCITEMICO A.CAO
CAGLIARI	HOSPICE CURE PALLIATIVE AI MALATTI TERMINALI CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	D.H. CLIN.PSICH.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIAB.GLOB.SAN.SOCIOS.TER.
MONASTIR	POLIAMBULATORIO MONASTIR
MONSERRATO	CONSULTORIO DI MONSERRATO
SELARGIUS	CONSULTORIO DI SELARGIUS
SELARGIUS	POLIAMBULATORIO SELARGIUS
SESTU	CLINICA PSICHIATRICA UNIVERSITARIA AMBULATORIO PERIFERICO SESTU
SESTU	CONSULTORIO DI SESTU
SESTU	POLIAMBULATORIO SESTU
SESTU	UOC NPI AREA VASTA-Sestu
SETTIMO SAN PIETRO	ANFFAS DI SETTIMO SAN PIETRO
BURCEI	POLIAMBULATORIO BURCEI
DOLIANOVA	CONSULTORIO DI DOLIANOVA
DOLIANOVA	POLIAMBULATORIO DOLIANOVA
DONORI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DONORI
QUARTU S.ELENA	C.S.M. CAGLIARI 2 QUARTU SANT'ELENA
QUARTU S.ELENA	CONSULTORIO DI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	SERD QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	CENTRO DIALISI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI QUARTU
SINNAI	CONSULTORIO DI SINNAI
SINNAI	POLIAMBULATORIO SINNAI
MURAUVERA	SERV. DI FISIOTERAPIA DISTR. 5
MURAUVERA	SERV. DI NEUROPSICHA. DISTR.5

MURAVERA	CONSULTORIO DI MURAVERA
MURAVERA	CSM CAGLIARI 4 - MURAVERA
MURAVERA	CENTRO DIALISI MURAVERA
MURAVERA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - MURAVERA
MURAVERA	POLIAMBULATORIO MURAVERA
MURAVERA	NPI SARRABUS/GERREI - MURAVERA
MURAVERA	P.O. SAN MARCELLINO MURAVERA
SAN NICOLO' GERREI	POLIAMBULATORIO SAN NICOLO' GERREI
VILLASIMIUS	POLIAMBULATORIO VILLASIMIUS
ISILI	C.S.M. CAGLIARI 4 ISILI
ISILI	CONSULTORIO DI ISILI
ISILI	PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA CASA DI RECLUSIONE DI ISILI
ISILI	CENTRO DIALISI ISILI
ISILI	POLIAMBULATORIO ISILI
ISILI	P.O. SAN GIUSEPPE ISILI
MANDAS	POLIAMBULATORIO MANDAS
ORROLI	POLIAMBULATORIO - ORROLI
SADALI	POLIAMBULATORIO SADALI
SENORBI'	CONSULTORIO DI SENORBI'
SENORBI'	CSM CAGLIARI 4 SEDE SENORBI'
SENORBI'	POLIAMBULATORIO SENORBI'

In collaborazione con i distretti è stata programmata e avviata la riorganizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, accentrando, dove possibile, l'erogazione dei servizi e prestazioni in un'unica struttura fisica in maniera tale da semplificare ai cittadini l'accesso alle strutture/prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, comunque garantendo una dislocazione omogenea nel territorio.

Particolare attenzione è rivolta alla Cittadella della Salute situata in via Romagna, nella quale, per la città di Cagliari, saranno accentrati tutti i Servizi dedicati alla città di Cagliari (Cure primarie, Cure specialistiche, ADI, Esenzioni patologia etcc..).

Tra le attività che prioritariamente si intende rafforzare sono inserite le Cure Domiciliari Integrate (CDI).

Le CDI rivestono un ruolo fondamentale nell'assistenza al paziente, rafforzando il principio che il domicilio può essere il luogo di cura di elezione per pazienti affetti da patologie croniche, con un effetto positivo per il paziente e i familiari ma anche per il Servizio Sanitario in quanto riduce gli accessi inappropriati alle strutture ospedaliere.

Nell'anno 2024, come previsto dal Programma Sanitario Annuale si è provveduto a trasferire il Centro Donna e la Medicina dello Sport dal P.O. San Giovanni di Dio al P.O. Binaghi. Successivamente è stata riportata al P.O. San Giovanni di Dio di Cagliari la Clinica psichiatrica, struttura complessa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari (AOU). Negli spazi resi disponibili dalla suddetta Clinica Psichiatrica (padiglione A) e da altri spostamenti interni alla Cittadella della Salute (Endocrinologia dal padiglione A al padiglione G, Geriatria dal padiglione G al Padiglione O) è stato possibile trasferire il Poliambulatorio di viale Trieste, garantendo così l'allocazione delle strutture sanitarie per l'Area di Cagliari presso la Cittadella della Salute. Per assenza di spazi adeguati sono ancora ubicati in viale Trieste gli odontoiatri che potranno essere trasferiti sempre al padiglione A, piano terra. Nel triennio 2025-2027 saranno progettati ed avviati gli interventi di ristrutturazione dei locali, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza e del Comune di Cagliari.

E' inoltre prevista nel 2025 nei locali attualmente liberi dell'ex Poliambulatorio di viale Trieste l'attivazione in un'unica sede dedicata del Servizio per la cura dei disturbi alimentari e il trasferimento del Consultorio familiare attualmente ubicato in via Sassari a Cagliari. Queste azioni sono sempre tese all'accorpamento di Servizi in una unica struttura che favorisce, oltre che l'accesso ai Servizi per i cittadini anche un proficuo confronto tra professionalità.

Il centro Donna, nell'ambito del Dipartimento di prevenzione, è un presidio indispensabile che evidenzia l'importanza della differenza di genere nella gestione delle problematiche di salute, in un'ottica preventiva ed assistenziale. Il Centro Donna è il polo di riferimento nel campo della prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili che, in stretta collaborazione con il Centro Screening, prende in carico i bisogni della donna nella loro globalità e complessità. Dinnanzi alla necessità di fornire risposte adeguate che tengano conto delle fragilità specifiche legate all'appartenenza di genere, l'Azienda ha sviluppato servizi capaci di orientare la donna nelle scelte afferenti la sua sfera psicofisica. Inoltre, tra le innumerevoli funzioni svolte dalla SC Centro Donna, è necessario evidenziare la creazione di una rete territoriale sanitaria e sociale, mediante la presentazione di proposte educative all'interno delle scuole e attraverso l'attività di ricerca.

Sempre nell'ambito dell'assistenza territoriale si stanno attuando ulteriori interventi finalizzati al miglioramento dell'assistenza ai pazienti con la realizzazione di Case della Comunità, delle Centrali Operative Territoriali (COT) e degli Ospedali di Comunità presso i P.O. Binaghi e Marino, finanziati anche con i fondi del PNRR (Missione 6 –M6.C1). A partire da giugno 2024 sono operative le COT di Assemini,

Cagliari (via Quesada) Isili e Muravera. Le Case di Comunità, che sono state programmate per il 2025 nel distretto di Cagliari area Vasta, sono attualmente in fase di avvio.

Per gli Ospedali di Comunità, presso i presidi ospedalieri Marino e Binaghi, sono già avviati gli appalti integrati.

Nell'anno 2025 proseguiranno i lavori di riqualificazione del Poliambulatorio di Sestu, Monastir e Assemini. Sono stati avviati gli appalti integrati necessari per la realizzazione degli interventi triennali programmati per la Casa della Salute di via Romagna e per le riqualificazioni/ristrutturazioni dei Poliambulatori di Capoterra, Teulada, Sinnai, Muravera, Villasimius, Isili, Elmas e Dolianova.

La riorganizzazione in argomento consentirà di porre al centro del sistema il cittadino ma anche di valorizzare la professionalità degli operatori sanitari, non solo in senso strettamente tecnico-professionale, ma anche come capacità di interagire tra loro in un unico distretto sanitario e con i pazienti, attività determinanti anche ai fini della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni.

Particolare rilevanza nella promozione della salute dei cittadini rivestono le attività di prevenzione condotte attraverso il Dipartimento che nel triennio 2025-2027 saranno volte in particolare a:

1. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
2. riorganizzazione degli screening del carcinoma della cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test;
3. attuazione del progetto sperimentale di domotica per l'attività fisica adattata;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.

Con Deliberazione n. 450 del 18/06/2024 la ASL di Cagliari ha costituito l'Unità di Supporto e Monitoraggio (USM) e il Gruppo di Coordinamento Aziendale del Piano di Prevenzione Regionale (P.R.P.) 2020-2025, con il compito di affiancare l'operato del Direttore del Dipartimento nell'espletamento delle proprie funzioni e delle attività di coordinamento.

Nel corso del 2025 si intende consolidare la funzione del Coordinamento al quale sono attribuiti i compiti di:

- ✓ promuovere e coordinare a livello aziendale tutte le attività di attuazione del PRP, compresa la programmazione locale e il monitoraggio;
- ✓ promuovere e sviluppare le intese con Enti/Istituzioni extra sanitarie necessarie per l'attuazione del piano;
- ✓ fungere da raccordo tra i referenti dei programmi e la Direzione Generale per l'adozione degli atti utili alla realizzazione del Piano;
- ✓ effettuare il monitoraggio dei Programmi e dei relativi flussi informativi;
- ✓ individuare le eventuali azioni correttive in esito al monitoraggio, in accordo con i referenti dei Programmi e i Responsabili delle strutture interessate;
- ✓ realizzare un Piano unitario di comunicazione rivolto alla popolazione, con il fine di migliorare la consapevolezza e la partecipazione proattiva agli interventi di prevenzione e di promozione della salute.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/17 del 20/12/2017 ha dettato gli indirizzi per la riconversione del Programma di screening del cervico-carcinoma con l'introduzione del test HPV-DNA quale test primario di screening per le donne di età compresa tra i 30 e i 64 anni, in attuazione della programmazione in materia di livello sia nazionale (Piano Nazionale della Prevenzione 2024-2019 e 2020-2025) che regionale (Piano Regionale della Prevenzione 2024- 2019 e 2020-2025).

Lo stesso provvedimento ha previsto la centralizzazione delle attività di laboratorio (test HPV-DNA e citologia) in un unico Centro a livello regionale, individuato presso la SC di anatomia patologica del P.O. SS Trinità della ASL di Cagliari. L'ARES Sardegna ha nominato il Gruppo tecnico di progettazione per la procedura di gara.

Nel corso del 2025, al completamento dell'aggiudicazione della gara e a seguito dell'acquisizione del sistema diagnostico per la ricerca del DNA di ceppi HPV ad alto rischio, la ASL di Cagliari è chiamata ad applicare i nuovi protocolli di screening e del sistema di prelievo e trasporto del campione biologico necessario.

Nel corso degli anni successivi sarà completato il processo di centralizzazione regionale, attraverso il consolidamento del laboratorio di anatomia patologia del SS Trinità come unico Centro di livello regionale.

Con la Deliberazione n. 41/23 del 23/10/2024, la Giunta Regionale ha avviato un programma integrato, che progressivamente, con il supporto operativo delle aziende del Servizio sanitario regionale, consenta

di realizzare delle vere e proprie “Centrali operative per l'attività fisica adattata”, tramite spazi idonei all'implementazione di percorsi di attività fisica adattata, con modelli operativi replicabili a distanza su tutto il territorio regionale, superando le attuali criticità organizzative legate alla carenza di strutture, che impone, nell'attuale contesto, l'utilizzo di palestre private a carico del Servizio sanitario regionale.

La ASL di Cagliari come soggetto attuatore e in via sperimentale, intende mettere a disposizione spazi adeguati per la realizzazione di una palestra hub dotata di tecnologie domotiche per l'attività fisica adattata e strumenti per la diffusione dell'esercizio fisico a distanza, nonché competenze specialistiche per la definizione di un approccio integrato alla gestione della cronicità ed esclusione sociale.

Per l'anno 2025 si intende provvedere all'adeguamento e messa a norma degli spazi, all'allestimento della palestra hub, attraverso l'acquisizione delle tecnologie necessarie e alla stesura di un progetto operativo che definisca l'organizzazione delle attività, incluse le procedure per il reclutamento di specifiche professionalità.

Successivamente, negli anni 2026 e 2027 si intende sviluppare il programma individuando, in maniera omogenea sul territorio, presso le RSA, i presidi sede di Case della salute e Ospedali di comunità, le strutture sociali comunali e le altre strutture socio-sanitarie a gestione pubblica, ubicati in contesti periferici, ricadenti anche in territori afferenti ad altre aziende socio-sanitarie della Sardegna, le palestre spoke che dovranno, tramite collegamenti telematici, operare coadiuvate dalle palestre hub;

Con Deliberazione n. 19/73 del 1.6.2023, la Regione ha approvato il protocollo operativo regionale per lo screening dell'infezione da virus dell'epatite C; il protocollo prevede che ogni Azienda Socio-Sanitaria Locale regionale individui un responsabile aziendale del programma, che dovrà coordinare e monitorare le attività svolte da tutti i Servizi aziendali coinvolti nel territorio di competenza, nonché garantire il debito informativo nei confronti della Regione.

Nel corso del 2025 la ASL di Cagliari si propone di avviare il programma di screening ricercando la collaborazione dei laboratori e dei Centri specialistici di riferimento, anche extra-aziendali che insistono nel territorio provinciale. Sarà cura del Centro screening prenotare la visita specialistica presso il Centro specialistico di riferimento, previo consenso del paziente.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale N. 27/39 del 10.08.2023, la Regione ha voluto favorire la realizzazione di un programma regionale straordinario di vaccinazioni anti HPV per rendere possibile l'eradicazione del virus nella popolazione adolescenziale e nelle giovani donne.

La ASL di Cagliari nel corso del 2025 avvia un programma di recupero delle vaccinazioni anti HPV, sia per la popolazione femminile che maschile, mediante un'attività di recupero (catch up) delle vaccinazioni, con chiamata attiva.

L'obiettivo è quello di ampliare le coperture vaccinali anti HPV nella popolazione di ambo i sessi entro i 26 anni di età in ottemperanza alle raccomandazioni del PNPV 2023-2025, del relativo Nuovo Calendario Vaccinale e del PRP 2020-2025 PL13 azione 4.

Il Registro Tumori Regionale della Sardegna (RTRS) è stato istituito con la L.R. n. 21 del 7 novembre 2012, a cui ha fatto seguito nel 2016 il Regolamento, approvato dal Consiglio regionale, recante "Norme per il funzionamento del Registro tumori della Regione Sardegna".

Il RTRS è stato istituito per la raccolta centralizzata a livello regionale dei casi di neoplasia diagnosticati nella popolazione residente in Sardegna, a partire dall'esperienza consolidata dei registri esistenti e con l'estensione della copertura a tutto il territorio regionale. Il Registro Sud Sardegna (Cagliari, Medio Campidano e Sud Sardegna) opera dal 2015, con copertura di una popolazione di circa 750.000 abitanti. Nel corso del 2025, attraverso l'utilizzo di finanziamenti vincolati regionali, la ASL intende consolidare le attività del Registro Tumori ed avviare un piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno per esposizione professionale a polveri di legno duro. Nei successivi anni della programmazione triennale, sempre attraverso il ricorso di finanziamenti regionali si intende attivare la gestione del registro delle cavità nasali e dei seni paranasali (ReNaTuNS).

Tra gli investimenti di cui al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) finalizzati a integrare gli interventi del PNRR, sono previste risorse per l'area "Salute, ambiente, biodiversità e clima", finalizzate a far fronte efficacemente ai rischi sulla salute correlati ai cambiamenti ambientali e climatici, in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health".

Nel corso del 2025 la ASL di Cagliari avvia un programma triennale 2025-2027 che prevede il potenziamento della S.C. Salute e Ambiente con ulteriori figure professionali (biologo, chimico, ingegnere ambientale, informatico) per rispondere con le necessarie competenze multidisciplinari ai nuovi compiti che i Dipartimenti di Prevenzione devono svolgere nell'ambito del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dei rischi ambientali e climatici (SNPS) e dal relativo Sistema Regionale (SRPS), di prossima istituzione.

La ASL nel triennio 2025-2027 prosegue l'attività di abbattimento delle liste d'attesa affiancando a questa una verifica della appropriatezza prescrittiva delle richieste di prestazioni di specialistica ambulatoriale, di diagnostica per immagini e di riabilitazione necessaria per la tenuta e la governance del SSR.

Il programma aziendale per il triennio 2025-2027 è lo strumento di programmazione con il quale, nell'ambito delle disposizioni della programmazione socio-sanitaria regionale e degli indirizzi impartiti dalla conferenza dei sindaci, si delineano i programmi e le attività aziendali.

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività sinteticamente sotto riportate:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;
3. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
4. attuazione del progetto sperimentale di domotica per l'attività fisica adattata;
5. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
6. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
7. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
8. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
9. attivazione geriatria universitaria presso Isili, sede della scuola di specializzazione, con finanziamento regionale, previ indirizzi regionali in merito;
10. consolidamento delle attività chirurgiche presso gli ospedali di Isili e Muravera;
11. acquisto e attivazione dell'High intensity focused ultrasound (HIFU) presso la radiologia di Muravera.
12. consolidamento attività chirurgiche e mediche del P.O. SS. Trinità;
13. consolidamento dell'attività dei consultori;
14. ristrutturazione e messa a norma della struttura del Centro di riabilitazione presso la sede del Poetto (Ausonia), aumento della produzione e qualificazione in termini di eccellenza dell'unico centro di riabilitazione pubblico
15. consolidamento dei volumi dei centri prelievo su tutti i distretti;

16. incremento volumi del Centro prelievi pediatrici presso l'ospedale Microcitemico A. Cao;
17. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;
18. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzare l'offerta;
19. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
20. riqualificazione delle sale d'attesa delle strutture sanitarie aziendali;
21. ristrutturazione dei locali della ex diabetologia di Quartu e attivazione di una struttura di Diabetologia nel distretto Quartu-Parteolla;
22. sviluppo del piano di messa in sicurezza delle strutture aziendali e dell'adeguamento alle norme antincendio;
23. trasferimento presso il P.O. Microcitemico del Centro Disturbi pervasivi dello sviluppo attualmente ubicato nell'ospedale San Michele dell'ARNAS Brotzu;
24. trasferimento dell'Unità spinale dal presidio ospedaliero Marino all'ARNAS Brotzu e contestuale realizzazione di una piastra chirurgica aziendale;
25. trasferimento dell'oncoematologia pediatrica e CTMO all'ARNAS e riqualificazione degli spazi da dedicare all'assistenza pediatrica;
26. attivazione elisuperfici illuminate presso i PP.OO. di Isili e Muravera in collaborazione con AREUS;
27. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
28. per quanto attiene alla Sanità animale approvazione del programma di sorveglianza attiva e passiva secondo le indicazioni dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), di un programma mirato alle verifiche sugli stabilimenti con allevamenti bovini/bufalini per il controllo e l'eradicazione delle infezioni da *M. bovis* / *M. caprae* (MTCB), da encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) e di classificazione degli allevamenti bovini;
29. digitalizzazione e conservazione degli archivi sanitari di primo accesso con contestuale recupero dell'edificio occupato quale deposito nella Cittadella della Salute;
30. riallocazione degli ambulatori di pneumologia e riabilitazione respiratoria presso la Cittadella della Salute di Cagliari;
31. progetto di riallocazione di due ambulatori per le dipendenze patologiche a Quartu;
32. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;

33. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).

Per garantire il funzionamento della ASL Cagliari è ancora in fase di implementazione la struttura amministrativa, necessaria al supporto delle attività sanitarie, attraverso il consolidamento del comparto considerate le attività che da ARES stanno transitando presso le ASL. Sono confermati anche per il triennio 2025-2027 i progetti “Dialisi vacanze” presso i presidi ospedalieri di Isili e Muravera e i percorsi formativi/informativi sull’appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio.

b. Programmazione attuativa territoriale (PAT)

La ASL di Cagliari si configura come la più estesa e più popolata dell'intera Regione, il territorio aziendale è articolato in 5 Distretti, nei quali devono essere sviluppate le programmazioni attuative locali di seguito riportate:

1. Distretto Area Vasta

Il Distretto Area Vasta comprende il Comune di Cagliari, Settimo San Pietro, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir, Nuraminis.

E' il distretto maggiormente popolato ed anche quello con il maggior numero di strutture presenti, 139 totali, di cui 93 private e 46 pubbliche. Sono presenti nel territorio anche 4 ospedali e 3 strutture di ricovero private con autonomia gestionale, contabile e amministrativa.

Tabella 8 – Elenco strutture aziendali Distretto Area vasta

Comune	Denominazione struttura
CAGLIARI	S.C. CURE PRIMARIE-CURE DOMICILIARI INTEGRATE, DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO BURCEI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO CAPOTERRA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DOLIANOVA DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO SINNAI DEL CSM CAGLIARI 2
CAGLIARI	AMBULATORIO PSICHIATRICO TEULADA DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. CAGLIARI 1
CAGLIARI	C.S.M. VIA RAFFAELLO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO PSICHIATRIA FORENSE CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO FAMILIARE VIA MAGLIAS CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA SASSARI CAGLIARI
CAGLIARI	CONSULTORIO VIA TALETE CAGLIARI
CAGLIARI	CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	CSM CLIN.PSIC.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UOC-NPIA AREA VASTA CAGLIARI
CAGLIARI	SERD CENTRO TRATT. ALCOLISTI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA DEI VALENZANI CAGLIARI
CAGLIARI	SERD VIA LIGURIA CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA SS/RR CAGLIARI
CAGLIARI	AMBULATORIO DI PSICOLOGIA
CAGLIARI	AMBULATORIO FISIATRIA ETÀ EVOLUTIVA
CAGLIARI	CENTRO DISTURBI COGNITIVI DEMENZE TERRITORIALE CAGLIARI

Comune	Denominazione struttura
CAGLIARI	CENTRO PREVENZIONE PSICOPATOLOGIE LAVORO CAGLIARI
CAGLIARI	POLIAMBULATORIO V.LE TRIESTE CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIABILITAZIONE SANITARIA E SOCIO SANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI
CAGLIARI	SERVIZIO DI ENDOCRINOLOGIA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA AREA SPECIALISTICA CAGLIARI
CAGLIARI	UOC NEUR. INF. DIS. CA A.VASTA
CAGLIARI	P.O. R.BINAGHI CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MARINO CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. SS. TRINITA` CAGLIARI
CAGLIARI	P.O. MICROCITEMICO A.CAO
CAGLIARI	HOSPICE CURE PALLIATIVE AI MALATTI TERMINALI CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO CAGLIARI
CAGLIARI	CENTRO DIURNO DEL CSM CAGLIARI 1
CAGLIARI	D.H. CLIN.PSICH.UNIV.CAGLIARI
CAGLIARI	S.C. RIAB.GLOB.SAN.SOCIOS.TER.
MONASTIR	POLIAMBULATORIO MONASTIR
MONSERRATO	CONSULTORIO DI MONSERRATO
SELARGIUS	CONSULTORIO DI SELARGIUS
SELARGIUS	POLIAMBULATORIO SELARGIUS
SESTU	CLINICA PSICHIATRICA UNIVERSITARIA AMBULATORIO PERIFERICO SESTU
SESTU	CONSULTORIO DI SESTU
SESTU	POLIAMBULATORIO SESTU
SESTU	UOC NPI AREA VASTA-Sestu
SETTIMO SAN PIETRO	ANFFAS DI SETTIMO SAN PIETRO

La tabella seguente è rappresentativa delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche nel periodo Gennaio – Luglio 2023-2024. Il confronto tra i due anni consente un’analisi dell’andamento tendenziale dell’assistenza erogata.

Tabella 9 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area vasta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Ambulatorio Di Psicologia	263	271	3,0%
Ambulatorio Fisiatria Età Evolutiva	1.506	1.585	5,2%
Centro Disturbi Cognitivi Demenze Territoriale Cagliari	2.841	3.178	11,9%
Centro Prevenzione Psicopatologie Lavoro Cagliari	96	88	-8,3%
P.O Microcitemico A.Cao	26.618	27.522	3,4%
P.O. Marino Cagliari	29.945	37.945	26,7%

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
P.O. R.Binaghi Cagliari	52.230	52.182	-0,1%
P.O. Ss. Trinita` Cagliari	86.782	86.930	0,2%
Poliambulatorio Monastir	3.192	2.177	-31,8%
Poliambulatorio Selargius	4.046	5.535	36,8%
Poliambulatorio Sestu	4.005	3.394	-15,3%
Poliambulatorio V.Le Trieste Cagliari	25.633	25.355	-1,1%
S.C. Riabilitazione Sanitaria E Sociosanitaria Territoriale Cagliari	1.620	1.561	-3,6%
Servizio Di Endocrinologia Cagliari	10.459	9.715	-7,1%
Totale complessivo	249.236	257.438	3,3%

La tabella evidenzia un incremento delle prestazioni erogate, da cui sono escluse le prestazioni di laboratorio, rappresentate invece nella tabella successiva, in quanto incidono per oltre il 50% sul totale dell'assistenza erogata.

Le attività risultano maggiormente potenziate presso il P.O. Marino di Cagliari, il Poliambulatorio di Selargius e il Centro disturbi cognitivi e demenze.

Tabella 10 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area vasta (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
P.O. Microcitemico A.Cao	6.382	8.165	27,9%
P.O. R.Binaghi Cagliari	56.948	83.446	46,5%
P.O. Ss. Trinita` Cagliari	224.045	193.207	-13,8%
Poliambulatorio Monastir	6.473	12.762	97,2%
Poliambulatorio Selargius	12.762	20.470	60,4%
Poliambulatorio Sestu	7.623	6.921	-9,2%
Poliambulatorio V.Le Trieste Cagliari	205	291	42,0%
Servizio Di Endocrinologia Cagliari	3.036	17.481	475,8%
Totale complessivo	317.474	342.743	8,0%

In generale le branche con il maggior numero di prestazioni nel Distretto Area vasta sono la Cardiologia, in particolare nel P.O.Binaghi, nel P.O. SS. Trinità e nel Poliambulatorio Viale Trieste; la Diagnostica per immagini, concentrata soprattutto nei due presidi Marino e Santissima Trinità; la Medicina fisica e riabilitativa, la Neurologia, l'Oculistica e l'Ostetricia-Ginecologia.

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto Area Vasta sono programmati e finanziati con fondi del PNNR (Misura 6) gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

Tipologia struttura	Immobile
CASA DELLE COMUNITA'	Cittadella della Salute - Comune di Cagliari (CA) Via Romagna n. 16
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Monastir (SU) Via Nazionale n. 226
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Sestu (CA) Via Dante Alighieri n. 41 angolo Via Manzoni
OSPEDALE DI COMUNITA'	P.O. "ROBERTO BINAGHI" - Comune di Cagliari (CA) Via Is Guadazzonis n. 2
OSPEDALE DI COMUNITA'	P.O. "MARINO" - Comune di Cagliari (CA) Via Lungo Mare Poetto n. 12

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto Area Vasta sono programmati e finanziati con fondi del PNNR (Misura 6) gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;
3. attuazione del progetto sperimentale di domotica per l'attività fisica adattata;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
8. consolidamento attività chirurgiche e mediche del P.O. SS. Trinità;
9. consolidamento dell'attività dei consultori;
10. ristrutturazione e messa a norma della struttura del Centro di riabilitazione presso la sede del Poetto (Ausonia), aumento della produzione e qualificazione in termini di eccellenza dell'unico centro di riabilitazione pubblico
11. consolidamento dei volumi dei centri prelievo;
12. incremento volumi del Centro prelievi pediatrici presso l'ospedale Microcitemico A. Cao;
13. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;

14. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI),;
15. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
16. ristrutturazione dei locali della ex diabetologia di Quartu e attivazione di una struttura di Diabetologia nel distretto Quartu-Parteolla;
17. trasferimento presso il P.O. Microcitemico del Centro Disturbi pervasivi dello sviluppo attualmente ubicato nell'ospedale San Michele dell'ARNAS Brotzu;
18. trasferimento dell'Unità spinale dal presidio ospedaliero Marino all'ARNAS Brotzu e contestuale realizzazione di una piastra chirurgica aziendale;
19. trasferimento dell'oncoematologia pediatrica e CTMO all'ARNAS e riqualificazione degli spazi da dedicare all'assistenza pediatrica;
20. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
21. digitalizzazione e conservazione degli archivi sanitari di primo accesso con contestuale recupero dell'edificio occupato quale deposito nella Cittadella della Salute;
22. riallocazione degli ambulatori di pneumologia e riabilitazione respiratoria presso la Cittadella della Salute di Cagliari;
23. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
24. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA);
25. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio.

2. Distretto Area Ovest;

Il Distretto Cagliari Area Ovest comprende tutti i comuni che ricadono nell'ex USL 20 (Ambito PLUS 20-Area-Ovest): Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta, Decimoputzu, Vallermosa, Villasor, Villaspesiosa, San Sperate, Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus De Maria, Teulada, Siliqua.

Sono presenti in totale 52 strutture, di cui 40 private e solamente 12 pubbliche, costituite per la maggior parte da ambulatori e laboratori e per lo più allocate nei comuni di Assemini, Decimomannu e Capoterra.

Comune	Denominazione struttura
ASSEMINI	Cure Domiciliari Distretto 2 - Cagliari AREA OVEST
ASSEMINI	CONSULTORIO DI ASSEMINI
ASSEMINI	UNITA' OPERATIVA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASSEMINI
CAPOTERRA	CONSULTORIO DI CAPOTERRA
DECIMOMANNU	CONSULTORIO DI DECIMOMANNU
DECIMOMANNU	POLIAMBULATORIO DECIMOMANNU
PULA	AMBULATORIO PSICHIATRICO PULA
PULA	POLIAMBULATORIO PULA
SILQUA	POLIAMBULATORIO SILQUA
TEULADA	POLIAMBULATORIO TEULADA
UTA	PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLA CASA CIRCONDARIALE DI UTA
VILLASOR	POLIAMBULATORIO VILLASOR

La tabella seguente è rappresentativa delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche nel periodo Gennaio – Luglio 2023-2024. Il confronto tra i due anni consente un'analisi dell'andamento tendenziale dell'assistenza erogata.

Tabella 11– Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area ovest (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Cure Domiciliari Distretto 2 - Cagliari Area Ovest	408	150	-63,2%
Poliambulatorio Decimomannu	6.876	7.392	7,5%
Poliambulatorio Pula	1.476	2.160	46,3%
Poliambulatorio Siliqua	1.204	1.084	-10,0%
Poliambulatorio Teulada	453	664	46,6%
Poliambulatorio Villasor	978	1.453	48,6%
Presidio Per La Tutela Della Salute Nella Casa Circondariale Di Uta	713	93	-87,0%
Unita' Operativa Neuropsichiatria Infantile Assemini	117		-100,0%
Totale complessivo	12.225	12.996	6,3%

Dalla tabella si evince un leggero incremento delle prestazioni erogate (escluse quelle di laboratorio), pari a circa il 6%.

Per completezza dell'analisi, di seguito si rappresentano separatamente le prestazioni di Laboratorio eseguite nel territorio dell'area ovest, in quanto incidono per oltre l'85% del totale prestazioni erogate dal pubblico e appena descritte.

Tabella 12 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto area ovest (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Poliambulatorio Decimomannu	43.867	64.739	47,6%
Poliambulatorio Pula	11.205	13.741	22,6%
Poliambulatorio Siliqua	857	1.354	58,0%
Poliambulatorio Teulada	10.012	9.728	-2,8%
Poliambulatorio Villasor	1.501	2.998	99,7%
Totale complessivo	67.442	92.560	37,2%

Le branche che maggiormente incidono sull'incremento descritto sono la Cardiologia, in particolare nel poliambulatorio di Decimomannu, l'Oculistica e la Diagnostica per immagini, nella casa circondariale di Uta.

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto Area Ovest sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Decimomannu (CA) Via Giardini n. snc
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Capoterra (CA) Via Lombardia n. 101
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Teulada (SU) Via Guglielmo Marconi n. 20
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Villasor (SU) Corso Veneto n. 1
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Comune di Assemini via 2 Agosto

Da settembre 2024 è operativa la COT di Assemini.

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;

3. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
8. consolidamento dell'attività dei consultori;
9. consolidamento dei volumi dei centri prelievo;
10. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;
11. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzare l'offerta;
12. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
13. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
14. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
15. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
16. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).

3. Distretto Quartu Parteolla

Il Distretto Quartu–Parteolla comprende i comuni di Quartu S. Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai, Soleminis. Sono presenti in totale 34 strutture, principalmente ambulatori e laboratori, concentrate soprattutto nel comune di Quartu Sant'Elena.

Comune	Denominazione struttura
BURCEI	POLIAMBULATORIO BURCEI
DOLIANOVA	CONSULTORIO DI DOLIANOVA
DOLIANOVA	POLIAMBULATORIO DOLIANOVA
DONORI	AMBULATORIO PSICHIATRICO DONORI
QUARTU S.ELENA	C.S.M. CAGLIARI 2 QUARTU SANT'ELENA
QUARTU S.ELENA	CONSULTORIO DI QUARTU S.E.

Comune	Denominazione struttura
QUARTU S.ELENA	SERD QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	CENTRO DIALISI QUARTU S.E.
QUARTU S.ELENA	POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI QUARTU
SINNAI	CONSULTORIO DI SINNAI
SINNAI	POLIAMBULATORIO SINNAI

Non sono presenti strutture di ricovero pubbliche, ma è presente la casa di cura privata Kinetika, che eroga circa il 43% delle prestazioni erogate dal settore privato.

Tabella 13 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Quartu Parteolla (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Quartu S.E.	13.589	11.663	-14,2%
Poliambulatorio Burcei	205	199	-2,9%
Poliambulatorio Distretto Di Quartu	32079	38178	19,0%
Poliambulatorio Dolianova	788	1170	48,5%
Poliambulatorio Sinnai	1825	1914	4,9%
Totale complessivo	48.486	53.124	9,6%

Anche nel Distretto di Quartu si evidenzia un incremento della produzione pari a circa il 10%.

Tale incremento si concentra soprattutto nel Poliambulatorio di Quartu ed in quello di Dolianova, principalmente nelle branche Cardiologia, Diagnostica per immagini e Oculistica.

La tabella successiva rappresenta invece le prestazioni di laboratorio, che incidono per oltre il 67% sul totale delle prestazioni erogate.

Tabella 14 – Prestazioni di Laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Quartu Parteolla (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Quartu S.E.	4.175	5.780	38,4%
Poliambulatorio Burcei	4044	5561	37,5%
Poliambulatorio Distretto Di Quartu	54003	62604	15,9%
Poliambulatorio Dolianova	10276	11001	7,1%
Poliambulatorio Sinnai	12977	23790	83,3%
Totale complessivo	85.475	108.736	27,2%

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Sinnai (CA) Via Eleonora d'Arborea n. 1
CASA DELLE COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Dolianova (SU) Piazza Europa n. 1

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;
3. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
8. consolidamento dell'attività dei consultori;
9. consolidamento dei volumi dei centri prelievo;
10. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;
11. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzare l'offerta;
12. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
13. ristrutturazione dei locali della ex diabetologia di Quartu e attivazione di una struttura di Diabetologia nel distretto Quartu-Parteolla;
14. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
15. progetto di riallocazione di due ambulatori per le dipendenze patologiche a Quartu;
16. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
17. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA);

18. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio.

4. Distretto Sarrabus Gerrei

Il Distretto Sarrabus-Gerrei comprende i comuni di Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Silius, Villasalto, Villasimius.

E' il distretto più piccolo a livello demografico, conta solamente 15 strutture, di cui 11 pubbliche e 4 private. Fa parte di questo distretto il Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

Comune	Denominazione struttura
MURAVERA	SERV. DI FISIOTERAPIA DISTR. 5
MURAVERA	SERV. DI NEUROPSICHIATRIA DISTR.5
MURAVERA	CONSULTORIO DI MURAVERA
MURAVERA	CSM CAGLIARI 4 - MURAVERA
MURAVERA	CENTRO DIALISI MURAVERA
MURAVERA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - MURAVERA
MURAVERA	POLIAMBULATORIO MURAVERA
MURAVERA	NPI SARRABUS/GERREI - MURAVERA
MURAVERA	P.O. SAN MARCELLINO MURAVERA
SAN NICOLÒ GERREI	POLIAMBULATORIO SAN NICOLÒ GERREI
VILLASIMIUS	POLIAMBULATORIO VILLASIMIUS

Tabella 15 – Numero prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarrabus Gerrei (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Muravera	2178	2055	-5,6%
P.O. San Marcellino Muravera	20297	22162	9,2%
Poliambulatorio Muravera	7849	6822	-13,1%
Poliambulatorio San Nicolò Gerrei	2110	2219	5,2%
Poliambulatorio Villasimius	1730	2446	41,4%
Totale complessivo	34.164	35.704	4,5%

Anche nel Distretto Sarrabus Gerrei è evidente un incremento del numero di prestazioni erogate pari a circa il 4,5%, concentrate principalmente nel Presidio Ospedaliero San Marcellino e nel Poliambulatorio di San Nicolò Gerrei.

Le branche che maggiormente incidono su tale incremento sono la Diagnostica per immagini, la Cardiologia, la Gastroenterologia e la Medicina fisica e riabilitativa.

Di seguito si rappresentano le prestazioni di laboratorio, anche queste in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che incidono per circa il 65%.

Tabella 16 – Numero prestazioni di laboratorio erogate dalle strutture pubbliche del Distretto Sarrabus Gerrei (periodo gennaio-luglio 2023 e 2024) – FONTE ABACO

Sede	Prestazioni Gennaio - Luglio 2023	Prestazioni Gennaio - Luglio 2024	Delta %
Centro Dialisi Muravera	17	1263	7329,4%
P.O. San Marcellino Muravera	47148	49181	4,3%
Poliambulatorio Muravera	41		-100,0%
Poliambulatorio San Nicolo` Gerrei	11230	14450	28,7%
Poliambulatorio Villasimius	1347	1754	30,2%
Totale complessivo	59.783	66.648	11,5%

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

Tipologia struttura	Immobile
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Muravera (SU) Via Sardegna
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio - Comune di Villasimius (SU) Via Regina Elena n. 10
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Poliambulatorio - Comune di Muravera (SU) Via Sardegna

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;
3. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;

6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
8. consolidamento delle attività chirurgiche presso l'ospedale di Muravera;
9. acquisto e attivazione dell'High intensity focused ultrasound (HIFU) presso la radiologia di Muravera.
10. consolidamento dell'attività dei consultori;
11. consolidamento dei volumi dei centri prelievo;
12. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;
13. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzare l'offerta;
14. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
15. attivazione elisuperficie illuminata presso il P.O. di Muravera in collaborazione con AREUS;
16. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
17. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
18. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).
19. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;

5. 5Distretto Sarcidano, Barbagia di Seulo e Trexenta.

Per rafforzare l'offerta sul territorio del Distretto sono programmati e finanziati con fondi del PNNR gli interventi di attivazione/ristrutturazione e riqualificazione delle seguenti strutture:

Tipologia struttura	Immobile
CASA DELLA COMUNITA'	Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" - Comune di Isili (SU) Via Emilia n. 1
CASA DELLA COMUNITA'	Poliambulatorio di Sadali - Comune di Sadali (SU) Via S. Croce n. 17
CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE	Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" - Comune di Isili (SU) Via Emilia n. 1

Nel triennio sono programmate e implementate le seguenti attività:

1. abbattimento liste d'attesa;
2. miglioramento del tasso di adesione reale al programma di screening colon-retto e consolidamento e riorganizzazione degli screening carcinoma cervice uterina, attraverso l'esecuzione dell'HPV-DNA test, consolidamento screening mammografico;
3. consolidamento della governance dei Programmi del Piano Regionale di Prevenzione;
4. avvio del Programma di Screening dell'HCV;
5. conduzione del programma di Catch-up per la vaccinazione contro l'HPV;
6. consolidamento del Registro Tumori Sud-Sardegna;
7. attuazione del programma di interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari.
8. attivazione geriatria universitaria presso Isili, sede della scuola di specializzazione, con finanziamento regionale, previ indirizzi regionali in merito;
9. consolidamento delle attività chirurgiche l'ospedale di Isili;
10. consolidamento dell'attività dei consultori;
11. consolidamento dei volumi dei centri prelievo;
12. prosecuzione dell'attivazione dei servizi erogati dagli infermieri di comunità;
13. consolidamento attività di neuropsichiatria infantile (NPI), finalizzato a garantire l'accesso alle prestazioni in tutti i distretti aziendali e a rafforzare l'offerta;
14. consolidamento piano aziendale di riqualificazione dell'offerta dei servizi pubblici residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale degli adulti;
15. attivazione elisuperficie illuminata presso il P.O. di Isili in collaborazione con AREUS;
16. programma di ammodernamento delle tecnologie sanitarie nel territorio;
17. attività di formazione e informazione sull'utilizzo ed alimentazione del fascicolo sanitario elettronico;
18. percorsi formativi/informativi sull'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, dispositivi medici, presidi protesici e prestazioni di diagnostica per immagini e laboratorio;
19. implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).